

8 LUOGHI D'ARTE / 8 ART MONUMENTS



1. ACQUEDOTTO ROMANO
2. CASTELLO DEI PALEOLOGI
3. CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA
4. BASILICA DELL'ADDOLORATA
5. IL FIGLIOL PRODIGO
6. LA BOLLENTE
7. PALAZZO VESCOVILE
8. VILLA OTTOLENGHI WEDEKIND

PARISIO
— ristorante dal 1933 —

Puoi trovarmi anche presso:

Il Nuovo Parisio

Ristorante

Via Cesare Battisti, 7 - 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 348 5245277 - 0144 442196

<https://ristoranteparisio1933.it>

CHIEDILO A NOI / JUST ASK US



LA MIA CITTÀ E I SUOI LUOGHI D'ARTE



PERCHÉ / WHY



COS'È / WHAT



DOV'È / WHERE



Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Il progetto, realizzato da Confartigianato Alessandria in collaborazione con la Camera di Commercio di Alessandria-Asti e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, mette in relazione le imprese con i luoghi d'arte della città.

L'imprenditore è strettamente legato alla sua città, la conosce, la ama e la vive tutti i giorni.

L'imprenditore in persona diventa quindi un testimonial di eccezione per svelarti i gioielli della sua città e guidarti alla loro scoperta.

This project, developed by the Confartigianato Alessandria together with the Camera di Commercio di Alessandria-Asti and under the auspices of the Comune di Acqui Terme, links enterprises and some artistic highlights of the town.

Any entrepreneur is strictly linked to this town, he knows it, he loves it, he lives there.

The entrepreneur himself becomes an exceptional testimonial to show you the jewels of this town and to help you to discover them.



Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme



**BASILICA
DELL'ADDOLORATA**
(EX BASILICA DI SAN PIETRO)



GUARDA IL FILMATO SU WATCH THE VIDEO ON



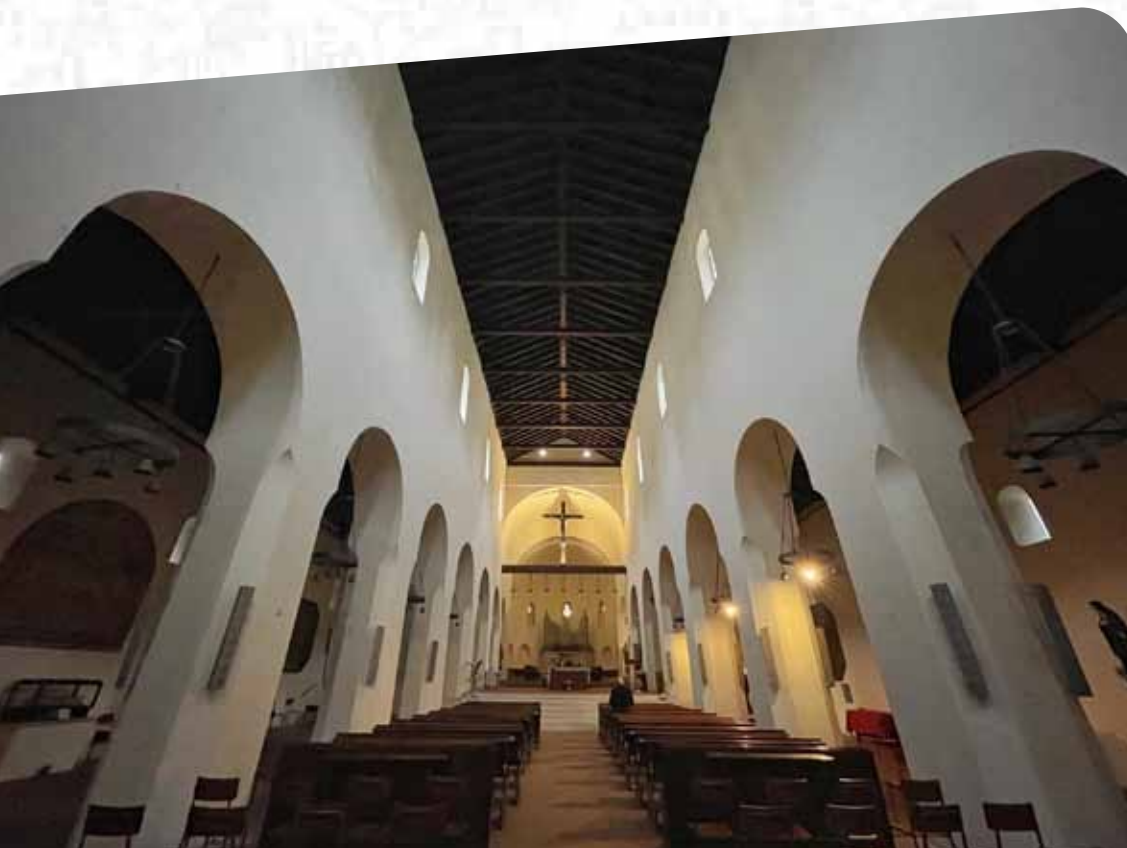
04/08



Interessante basilica cimiteriale paleocristiana che nel tempo ha subito, purtroppo, numerose modifiche che ne hanno alterato in parte la struttura originale.



Interesting early Christian cemetery basilica that over time has unfortunately undergone numerous changes that have altered in part the original structure.



Antica basilica cimiteriale paleocristiana e sede di sepolture vescovili, all'inizio del secolo XI° diventa monastero benedettino per volontà del vescovo acquese Dudone.

La struttura viene modificata nel secolo successivo con l'inserimento di edifici per ospitare i monaci e la costruzione del campanile ottagonale riedificato nella cella campanaria.

Nel tardo medioevo la Basilica di San Pietro decade al ruolo di Commenda e nella prima metà del '700 la chiesa viene divisa per fare posto alla confraternita di Santa Caterina; nel corso del secolo XIX subisce una ulteriore modifica strutturale perché viene in parte adibita ad abitazione privata. Situazione anomala che ha per conseguenza un inevitabile degrado per le strutture interne ed esterne.

Dal 1927 la chiesa è oggetto di importanti quanto discussi restauri e ricostruzioni, per essere riportata ad una ipotetica forma originale.

Attualmente sono riconducibili alla struttura originaria la navata centrale con i sostegni, l'estremità posteriore delle navate laterali e le absidi; la facciata e gran parte delle navate laterali sono state ricostruite nel secolo XX°.

Internamente è da segnalare un affresco, databile alla metà del secolo XV°, raffigurante la Pietà con ai lati i vescovi San Maggiorino e San Tito, oggi staccato dalla parete, riportato su tela e restaurato. Val la pena di ricordare ancora la presenza di due tele con L'incoronazione di spine e Gesù di fronte a Pilato, entrambe databili al secolo XVII°.

Una statua lignea della Madonna Addolorata, è stata donata da Mons. Gozzani, vescovo di Acqui, quando agli inizi del secolo XVIII° divide l'abbazia in due chiese di cui una viene dedicata proprio alla Madonna Addolorata.



An ancient early Christian cemetery basilica and seat of bishop's burials. At the beginning of the 11th century it became a Benedictine monastery by the will of the Bishop of Acqui Terme, Dudone.

The structure was modified in the following century with the insertion of buildings to house the monks and the construction of the octagonal bell tower, rebuilt in the bell tower cell. In the late Middle Ages the Basilica of San Peter declined to the role of Commenda and in the first half of the 1700s, the church was divided to make room for the confraternity of Santa Catherine. During the 19th century it experienced a further structural change because it was partly used as a private dwelling. An anomalous situation that had as a consequence an inevitable degradation for the internal and external structures.

Since 1927 the church has been the subject of significant refurbishments and reconstructions, to be restored to a hypothetical original shape.

Currently, the central nave with its supports, the rear end of the side aisles and the apses, can be traced back to the original structure; the façade and most of the side aisles were rebuilt in the 20th century.

Inside there is a fresco, dating back to the middle of the 15th century, depicting the Pietà with the bishops St. Maggiorino and St. Tito on the sides, now detached from the wall, set on canvas and restored. It is worth remembering the presence of two canvases with The Crowning of Thorns and Jesus in front of Pilate, both dating back to the 17th century.

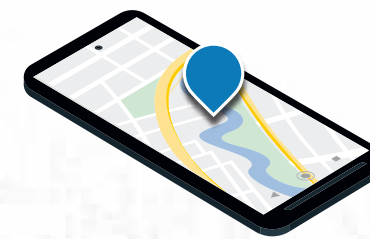
A wooden statue of Our Lady of Sorrows was donated by Monsignor Gozzani, Bishop of Acqui, when at the beginning of the 18th century he divided the abbey into two churches, one of which was dedicated to Our Lady of Sorrows.



DOV'È / WHERE

Piazza dell'Addolorata, Acqui Terme (AL)

Addolorata Square, Acqui Terme (AL)



PER VISUALIZZARE LA MAPPA INTERATTIVA SCANSIONA IL QR CODE QUI A FIANCO CON IL TUO SMARTPHONE

SCAN THE QR CODE BESIDE WITH YOUR SMARTPHONE TO VIEW THE INTERACTIVE MAP

